

Don Anselmi: «Nessuna intenzione censoria»**La Cei smorza il caso, **Dario Fo** lo riaccende**

●● Il Vaticano vuol placare la bufera sulla scena di sesso spinto del film «Caos Calmo», innescata dalle considerazioni di don Niccolò Anselmi, responsabile giovanile della Cei, che aveva esortato gli attori ad astenersi da scene di erotismo volgare. «Non avevo assolutamente alcuna intenzione censoria», ha fatto sapere ieri il religioso. E

nel quartier generale dell'episcopato italiano si registra un'irritazione palpabile per il modo in cui la Chiesa italiana è stata messa «in mezzo, ancora una volta a sproposito». Ma a gettare altra benzina sul fuoco ci pensa **Dario Fo**. «Sono indignato - ha detto il Premio Nobel - per come la Cei entra a piedi uniti nella vita della gente. Loro

sono sempre lì, vedono il sesso come qualcosa che non s'ha da fare, poi se la rifanno con i bambini, come successo negli Usa. Non pagano le tasse e si permettono di inserirsi nella politica». Da parte sua, l'attrice Mariangela Melato bolla come «idiotia» la proposta un'obiezione di coscienza degli attori nei confronti delle scene di sesso.

